

CONVEGNO - Due iniziative dell'Ordine

I medici e l'ambiente

Le problematiche sanitarie ed ambientali di Taranto sono sempre al centro dell'attenzione, soprattutto al centro di quella dell'azione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) e degli Ordini di Taranto e Brindisi.

a pag. 4 ►



DUE INIZIATIVE DELL'ORDINE SULLE TEMATICHE CHE RIGUARDANO TARANTO

I medici e l'ambiente

Le problematiche sanitarie ed ambientali di Taranto sono sempre al centro dell'attenzione, soprattutto al centro di quella dell'azione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) e degli Ordini di Taranto e Brindisi. Ieri mattina, Cosimo Nume, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ionici, insieme con i componenti della Commissione ambiente, ha illustrato nel dettaglio due importanti iniziative che si svolgeranno a Taranto domani ed il 28 settembre prossimi, alla presenza del presidente della FNOMCeO Amedeo Bianco. Nel pomeriggio di venerdì si riuniranno in via straordinaria nel capoluogo ionico il Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ed il gruppo il nazionale di lavoro 'Professione, Salute e Ambiente, Sviluppo economico' della FNOMCeO. La Federazione Nazionale, con queste iniziative, ha voluto manifestare concretamente la propria attenzione verso le problematiche legate alla salute della popolazione di Taranto e provincia e all'ambiente del terri-

torio.

I componenti del Comitato Centrale e del gruppo nazionale di lavoro 'Professione, Salute e Ambiente, Sviluppo economico', il giorno successivo, parteciperanno all'altro evento in programma: il convegno sul tema 'Salute, Ambiente, Lavoro nella città dell'acciaio', che si svolgerà nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Bari Dipartimento ionico.

"Obiettivo di questo convegno - ha spiegato il dottor Nume - è creare un momento di riflessione condiviso tra il mondo scientifico, la classe medica ed i cittadini in ordine alla grave situazione ambientale determinata dallo stretto abbraccio tra gli insediamenti industriali e la città di Taranto. Dall'analisi del presente e dei suoi danni gravi ed accertati, alla previsione e alla valutazione dei temibili danni per le future generazioni."



ni, si cercherà di proporre scenari per una Taranto futura in cui sia finalmente possibile armonizzare il lavoro con la qualità della vita, tenendo presente che per ogni medico il primario ed irrinunciabile dovere è, comunque ed in ogni caso, la tutela della salute".

Nel corso della conferenza è stato anche illustrato il piano del convegno, in cui verrà ricordata la figura di due medici scomparsi lasciando un segno indelebile del loro impegno: il dottor Alberto Airò, pioniere a Taranto per la sensibilità verso il tema della salute legato all'inquinamento, ed il dottor Alessandro Leccese, ufficiale

sanitario negli anni della costruzione dell'Italsider.

La prima sessione del convegno sarà dedicata agli interventi di carattere scientifico, con relazioni incentrate su patologie relative alle funzioni endocrine, neurosensoriali e riproduttive, delle quali si parla meno rispetto a quelle neoplastiche. Nel pomeriggio dello stesso giorno si procederà con la seconda parte, una tavola rotonda dedicata al futuro di Taranto perché verrà dato spazio agli interventi di medici, ricercatori, economisti, magistrati ed esperti in bonifiche ambientali. «Dal convegno – ha concluso il dottor Nume

– vogliamo che non emerga catastrofismo, ma un messaggio di speranza e di impegno condiviso con l'intera cittadinanza. Essere informati e consapevoli dei rischi futuri per la salute deve aiutarci a prevenire e ad eliminare le fonti inquinanti».

D.F.

